

CONTRARIO

Mantovano: «Su queste misure la maggioranza si spaccherà»

ROMA - Senatore Mantovano, qual è il suo giudizio sulle misure anti-violenza che oggi saranno varate?

«Io sono d'accordo che i decreti vengano applicati. Ma aspetto di leggere il testo scritto».

Perché?

«Perché ho qualche dubbio sulla piena condivisione di quel testo. Ho visto che già le deputate Mascia e Gagliardi di Rifondazione, Sgobio dei Comunisti italiani e i Verdi hanno espresso perplessità sulle misure repressive che saranno adottate. Non vorrei che facessimo il bis della base Usa di Vicenza, con l'opposizione che dice sì e la maggioranza che dice no».

I presidenti delle società di calcio si sono detti contrari ad alcuni dei

provvedimenti che verranno presi. Lei che ne pensa?

«Penso che non è obbligatorio fare il presidente di una squadra di calcio. E' invece obbligatorio rispettare le norme».

Dica una cosa che va bene e una che va meno bene nel "pacchetto Amato".

«Va bene la flagranza differita, che spero diventi misura stabile. E' inte-

ressante la misura di interdizione dagli spettacoli sportivi, intesa come prevenzione e non come misura di carattere giurisdizionale. Bisogna ricordare, infatti, che il tifoso violento non teme una eventuale condanna a 6 mesi ma teme moltissimo un'interdizione di 5 anni dal poter andare allo stadio. Quanto alle cose che vanno meno bene, diciamo che nutro dubbi sulla futura coerenza tra le

norme che saranno scritte e i propositi enunciati da Amato».

Teme cioè un "polso di latta" da parte del Governo?

«Guardi le affermazioni di Caruso. Non sono estemporanee. Caruso dice che i poliziotti, nell'esercizio delle loro funzioni, devono essere riconoscibili. Perché? Forse perché così uno può andare ad aspettarli sotto casa? Ma la cosa più grave è che questa storia della "riconoscibilità del

poliziotto" è contenuta pari pari nel programma elettorale dell'Unione, a pagina 79. Ecco perché ho detto che le affermazioni di Caruso non sono estemporanee. Perciò mi sento di augurare un sincero "in bocca al lupo" ad Amato, perché non sarà così facile».

C. Mer.

*L'estrema sinistra
 già sta frenando,
 faccio gli auguri
 al ministro Amato*

”

